

IL RICORDO

Gardenghi, una vita spesa per Rimini

(segue dalla **Prima**)
«Gardenghi si è speso per il bene di tutte le imprese e di tutta la comunità riminese. L'ha fatto, convinto che l'iniziativa privata corrispondesse alla creazione di un benessere collettivo non solo materiale, e che quest'ultima dovesse sempre crescere in qualità, recuperando le sorgenti creative dell'artigianato antico per essere riconoscibile e significativa nel mondo moderno. Il suo sguardo e le sue iniziative non solo esploravano con sicurezza il mondo della storia e della cultura, della moda e dell'enogastronomia, non giudicandole mai come un aspetto accessorio o decorativo della vita pratica, ma erano consapevoli che il lavoro in sé è sostanzialmente cultura, genio, spirito e innovazione.
Una lacerante sofferenza, va detto, aveva prodotto in lui le vicende di Banca Carim e poi la scomparsa dell'istituto di credito (acquisito da Crédit Agricole). Della banca Mauro era stato un autorevole e competente amministratore, e per la Carim si era speso personalmente con instancabile caparbieta e lodevole altruismo. Ma ha vissuto e attraversato anche quella fase con grande dignità e lucidità, con occhio sempre attento al bene comune. Senza Mauro Gardenghi anche la Fondazione è più povera, ma saprà trarre dal suo esempio rinnovata spinta per valorizzarne il pensiero e l'insegnamento».

Mauro Ioli

Il rosario per Mauro Gardenghi si svolgerà oggi pomeriggio alle 17,30, presso la chiesa di San Giovanni Battista a Rimini (in via XX Settembre). Sempre qui si celebreranno, domani mattina alle 10, i funerali

NOI RIMINESI



risponde
CARLO ANDREA BARNABÈ

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino**
 Piazza Cavour, 4 - 47900 Rimini
 Tel. 0541 / 438111 - Fax 0541 / 51104
 @ E-mail: cronaca.rimini@ilcarlino.net

Barboni, lucciole e operatori ecologici

Caro direttore, sulla 'civetta' del Carlino di domenica davanti alle edicole campeggia un titolo 'Barboni e ladri in vacanza negli hotel chiusi' che mi ha lasciato basito e un po' sconsolato. A parte l'uso del termine barboni, che pensavo appartenesse ormai all'archeologia del linguaggio, o alle chiacchiere da bar, l'aver in qualche modo equiparato i senz'altro a delinquenti comuni mi sembra non sono una scorrettezza dettata magari solo dalla fretta, ma anche un messaggio pericoloso. Il Carlino, giornale radicato nella vita della comunità, forse non meritava un titolo del genere.

Paolo Assirelli

Partiamo da una precisazione: per chi non lo sapesse i giornalisti chiamano 'civetta' la locandina che gli edicolanti espongono ogni mattina. Ma veniamo al merito, e le sono grato per averci offerto l'opportunità di spiegare. Primo che non si è voluto equiparare i «barboni» ai «ladri», ma semplicemente mettere insieme episodi analoghi che hanno riguardato alberghi chiusi a causa delle restrizioni di fine anno. Ci sono hotel occupati da sbandati, altri visitati da malviventi. Nella sua cortese lettera ci viene rimproverato di usare un termine, barboni per l'appunto, che lei ritiene datato e offensivo. Su questo, invece, non ci troviamo d'accordo. Il politicamente corretto ha introdotto nel linguaggio espressioni che spesso ottengono il risultato contrario. Vogliamo parlare dell'operatore ecologico, tanto per dirne una? Sfidò anche il più attento cultore dell'etimologia garbata a definire così uno spazzino. Spesso l'uso di queste parole sottende un pregiudizio. Trovo che il termine barbone non solo non sia offensivo ma contenga un richiamo letterario, al pari del francese clochard, e a differenza del più freddo 'senz'altro'. Meglio 'lucciola' che operatrice del sesso. O donna delle pulizie che collaboratrice domestica. Perché il rispetto verso chi esercita un mestiere non si misura da un aggettivo.

Che fine hanno fatto i banchi con le ruote?

Caro Carlino, curioso questo vuoto di memoria riguardo i banchi con le rotelle. Studenti a casa fino a che non saremo vaccinati tutti o comunque presenti al 50 per cento e quindi già distanziati; bastava la mascherina. Se li avesse comprati Berlusconi avrebbero già detto che era per favorire un suo compagno dell'asilo che produce ruote o che ha un'impresa di smaltimento rifiuti. Come dite? Non sono stati smaltiti ma buttati dove capita?

Lettera firmata

Ponte di Tiberio, giusto prolungare lo stop al traffico

Gentile redazione, leggo con soddisfazione che la chiusura al traffico veicolare del Ponte di Tiberio è stata allungata al settembre del 2021. Una notizia che mi fa molto piacere, essendo io da sempre favorevole ad alleggerire il monumento romano da smog e traffico. La motivazione è quella - forse qualcuno la troverà discutibile - che sinora, a causa della pandemia, non è stato possibile fare un test attendibile sulla chiusura stessa, e sulle strade alternative. Apprendo con piacere anche che il Comune procede con il progetto di un altro ponte.

Maria B.

La vaccinazione ferma al palo Qualcuno deve vergognarsi

Caro Carlino, sono un pensionato e quindi, per definizione, nella cosiddetta 'fascia a rischio' riguardo al Covid. Resto sbigottito dal caos totale che stiamo vivendo rispetto alle vaccinazioni Covid. Prima annunciate come la panacea di tutti i mali, ora con le istituzioni sanitarie che non riescono a mettere insieme una pattuglia di infermieri - non credo serva un medico per fare una iniezione - per far decollare in maniera decente la vaccinazione. Che è l'unica cosa, non scordiamolo, che forse potrà salvare, insieme a tante vite, la nostra economia.

Lettera firmata

Nozze d'oro per i coniugi Andreini

Umberto e Rosanna, cinquant'anni d'amore

Umberto e Rosanna Andreini sono convolati a giuste nozze il 6 gennaio 1971. Cinquant'anni di matrimonio, un traguardo di tenacia e amore reciproco che i coniugi hanno voluto, dopo mezzo secolo, rinnovare nella Chiesa di Croce con le figlie Monica e Silvia, i nipoti Lorenzo e Gret, e i generi Roberto e Michele. Causa restrizioni, la festa con parenti e amici è stata rimandata. Figlie, nipoti e parenti tutti fanno gli auguri: «Vi abbracciamo con particolare affetto e Vi ringraziamo per la meravigliosa famiglia che avete costruito in tutti questi anni», dicono in coro Monica, Silvia, Lorenzo, Greta, Roberto e Michele.



METEO

Tempo: nuvoloso con precipitazioni nevose a quote molto basse sui settori occidentali. Non si escludono locali fenomeni di pioggia mista a neve nelle prime ore del mattino su parmensese e piacentino. Dal pomeriggio tendenza a schiarite a partire da est, più ampie in serata.
Temperature: pressoché stazionarie.
Venti: deboli.
Mare: poco mosso.

FARMACIE

Bellaria-Igea marina (RN)

Farmacia COMUNALE BORDONCHIO
 Telefono: 0541332419
 Via Baldini, 37/G 47814

Cattolica (RN)

Farmacia BALLOTTA
 Telefono: 0541961444
 Piazza Mercato, 8 zona mercato coperto 47841

Morciano di Romagna (RN)

Farmacia DEL PINO
 Telefono: 0541988138
 Piazza del Popolo, 8 zona Municipio 47833

Riccione (RN)

Farmacia CENTRALE
 Telefono: 0541601075
 Via Diaz, 35 Riccione paese 47838

San Leo (RN)

Farmacia CAMPORESI
 Telefono: 0541923041
 Viale Antonio Gramsci, 47 Pietracuta San Leo 47865

Santarcangelo di Romagna (RN)

Farmacia COMUNALE SAN MARTINO
 Telefono: 0541758775
 Via Tomba, 22 47822

GUARDIA MEDICA

Guardia medica notturna:
 tel. 0541 787461.
Guardia veterinaria:
 tel. 0541 705518.

Il Resto del Carlino

Cronaca di Rimini dal 1957

Piazza Cavour, 4 - 47900 Rimini
 Tel. 0541 438111; e-mail: cronaca.rimini@ilcarlino.net
 e-mail personali: nome.cognome@ilcarlino.net

Direttore responsabile Michele Brambilla
Condirettore Beppe Boni
Vicedirettore Gianluigi Schiavon
Caporedattore centrale Massimo Pandolfi
Capocronista Carlo Cavriani
Vicecapocronista Carlo Andrea Barnabè
In redazione Grazia Buscaglia, Alessandra Nanni, Monica Raschi, Filippo Graziosi
Romagna Sport Ettore Morini